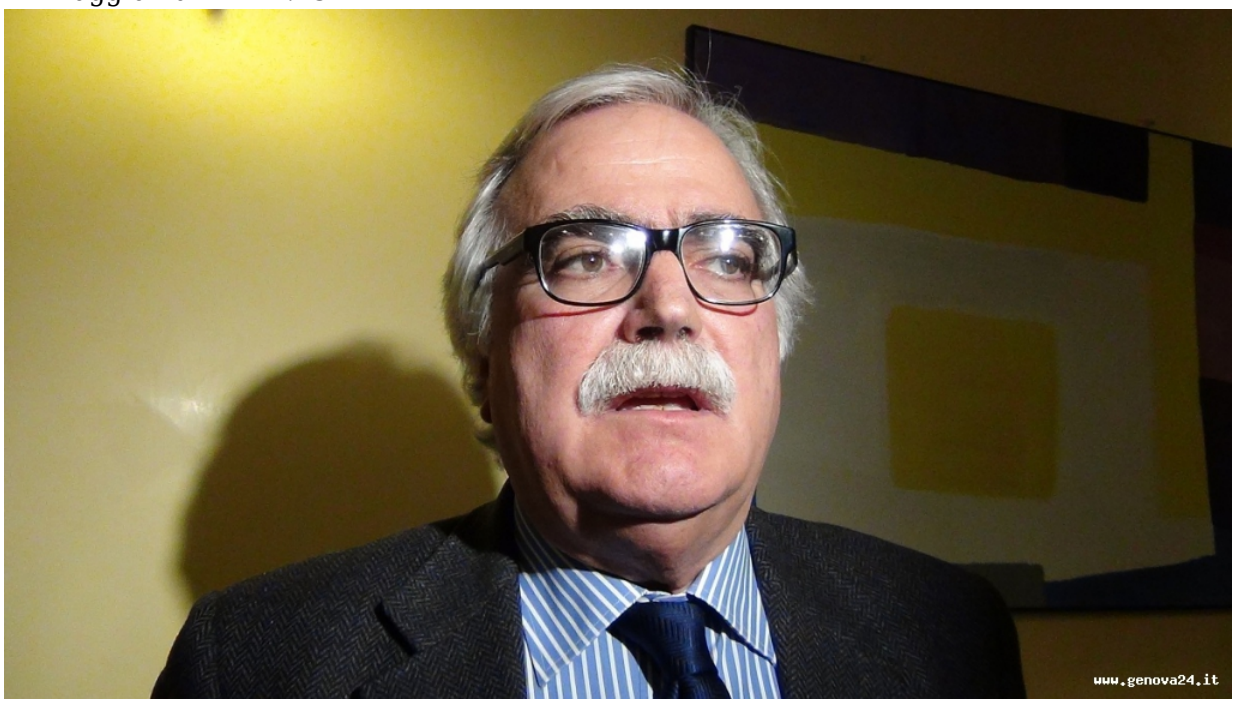
Studio Uil, Miceli contesta: “Calcoli errati, a Genova la Tasi è inferiore alla vecchia Imu”

di **Redazione**
27 Maggio 2014 – 14:13



Genova. Lo studio della Uil secondo cui Genova sarebbe una delle 12 città in Italia dove la Tasi sulla abitazione principale è superiore all’Imu, è “sbagliato”. Lo ha ribadito oggi Franco Miceli, assessore al bilancio a Tursi.

“Anche grazie a colleghi di altre città, in particolare Ferrara, siamo riusciti a risalire all’errore, abbastanza marchiano sulla presunta superiorità del carico Tasi”, ha spiegato a margine della conferenza sull’assistenza per Imu e Tasi.

Lo studio in questione riportava, per quanto riguarda l’Imu del 2012, una spesa media di 372 euro. “Il calcolo è corrispondente e si capisce che hanno diviso il gettito complessivo per il numero dei possessori delle abitazioni principali, e va bene – ha detto Miceli – Quando invece hanno cercato di individuare la Tasi, hanno cambiato metodo: sono partiti dalla rendita catastale media, indicata in 839 euro, arrivando a 439 euro di Tasi media”. Il contrario dell’analisi di Tursi a cui invece risultava gettito e dato inferiori.

“L’errore, da parte loro, è stato fare la media semplice, sommando le rendite delle singole categorie e dividendo per il numero delle categorie. Peccato – ha continuato l’assessore – che i contenitori sono molto diversi, ci sono categorie con 2000 immobili e altri con 100 mila, bisognava, al contrario, fare la media ponderata, calcolando il diverso peso sul totale. Così facendo si conferma che la Tasi media è inferiore all’Imu media del 2012”.